

Ferrara

La politica

«Una festa de l'Unità dedicata alla ripresa»

L'annuncio del segretario Pd Talmelli, in vista della kermesse che partirà il 23. «Avremo ospiti importanti come Bonaccini e Pregliasco»

di **Federico Di Bisceglie**
FERRARA

Ha un sapore vagamente retrò. Ma la festa de l'Unità quest'anno «avrà un significato più profondo: quello della ripartenza». Il segretario comunale del Pd Alessandro Talmelli freme. ««E' un momento importante – dice – perché finalmente dopo tre lunghi anni di assenza, determinati anche dalla pandemia, ritorniamo fra la gente. con la gente». I dem per questa ripartenza, impressa anche dal nuovo corso della segreteria comunale, ha deciso di farlo in un luogo simbolo. La piazza Bruno Buozzi di Pontelagoscuro, da giovedì 23 a domenica 26 settembre. «Ponte è il simbolo del decentramento, delle frazioni, di una parte della nostra comunità – prosegue il segretario – ed è per questo che l'abbiamo designata come punto strategico della nostra festa». Kermesse che ospi-



Il segretario del Pd Alessandro Talmelli, assieme ad alcuni membri della segreteria

terà, come da immarcescibile tradizione, stand gastronomici, il bar e spazi di convivialità seppur declinati secondo i protocolli anti covid. A proposito di questo, alla festa de l'Unità sarà presente anche l'azienda Usl per somministrare, alla casa della salute, i vaccini a chi ancora

non l'ha fatto. Uno sguardo al programma. Giovedì 23 la rassegna si apre con una passeggiata in memoria di Mauro Cavallini che, come ricorda Mascia Morsucci (della segreteria Pd) «è stato un uomo che ha fatto tanto per la frazione di Pontelagoscuro. Una persona straordinaria

che verrà ricordata attraverso questa iniziativa che lambirà i luoghi simbolo dell'attività di Mauro». La sua casa, la palestra. E, appunto, la piazza. L'apertura, alle 18.30 di giovedì è affidata al presidente della Provincia Nicola Minarelli e la giornata si concluderà con il dibattito, moderato dal collega Stefano Lolli, 'La politica come passione, servizio e appartenenza, i partiti come comunità di valori, di idee e di persone'. Al banco dei relatori siederanno l'ex assessore allo Sport Simone Merli, la vicesegretaria comunale dem Ornella Sejdini e l'ex primo cittadino Gaetano Sateriale. Il giorno successivo, dibattito su Pnrr e pandemia, al quale parteciperanno la senatrice dem Paola Boldrini

e il virologo Fabrizio Pregliasco. La giornata clou è quella di sabato. Alle 21 è infatti atteso il presidente della Regione Stefano Bonaccini con la presentazione del libro 'Il Paese che vogliamo'. Sarà intervistato dal capo della redazione di Ferrara de il Resto del Carlino, Cristiano Bendin. La domenica, come ricordato da Sara Manservigi (segreteria comunale dem) si apre con le agorà democratiche, nel solco impresso dal segretario nazionale Enrico Letta. I temi saranno vari: dallo smart working allo sport, passando per il lavoro e la ripresa. Le conclusioni sono affidate al segretario comunale Talmelli e all'assessore regionale Paolo Calvano. «Rinnoviamo una tradizione lunga 74 anni - la chiusura affidata a Matteo Proto, segretario del circolo Gad – e, quest'anno, ancor di più, il significato che assume è doppiamente importante. Prima di tutto, per la nostra comunità e per i nostri circoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRADIZIONE

«Rinnoviamo un appuntamento che si ripete da 74 anni ma che mancava da tre»

La nomina

Ami, il nuovo amministratore unico è Antonio Fiorentini

L'ex sindaco di Argenta è subentrato ieri mattina a Giuseppe Ruzziconi: era in carica dal 2005



Cambio al vertice dell'azienda di trasporti Ami. Antonio Fiorentini (foto) è il nuovo amministratore unico della società. È stato nominato nel corso dell'assemblea dell'Agenzia mobilità e tra-

sporti riunitasi in Castello Estense, i cui soci sono Provincia e Comune di Ferrara, con le rispettive quote di partecipazione del 59,5 e 40,5 per cento. Antonio Fiorentini succede a Giuseppe Ruzziconi - dal 2005 presidente del Consiglio di amministrazione di Ami, poi amministratore unico dal 2011 -, che ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. Unanime è stato il ringraziamento a Ruzziconi, per il

lavoro svolto e per i risultati ottenuti nel corso dei 15 anni che lo hanno visto al vertice dell'Agenzia. Antonio Fiorentini, ex primo cittadino di Argenta per due legislature amministrative fino al 2019, è subentrato ieri e a lui l'assemblea dei soci ha rivolto gli auguri di buon lavoro. Dopo la sua intensa attività amministrativa, spetterà a Fiorentini un compito molto impegnativo, visto e considerato che in questa

fase il settore dei trasporti è uno fra i più attenzionati. Specie in relazione alle scuole e al trasporto dei ragazzi verso gli istituti di città e provincia. A questo proposito la settimana scorsa, proprio Ami ha presentato il protocollo operativo studiato assieme agli uffici della Prefettura in vista della ripartenza in presenza delle scuole. Con un particolare focus legato alle secondarie di secondo grado.

In Consiglio Comunale

Revisori, il presidente è Grilanda Polemica dem: «Incarico politico»

La minoranza non ha votato spiegando che si tratta di una persona «non imparziale» Fabbri: «Sinistra miope»

La sensazione è un po' quella del primo giorno di scuola. Il Consiglio Comunale torna a polarizzarsi dei suoi accoliti. La prima seduta in presenza ha sancito la nomina di Michele Grilanda come presidente del colle-

gio dei revisori dei conti per il prossimo triennio. Non senza qualche polemica innescata dalla minoranza. Dopo l'esposizione della delibera dell'assessore al Bilancio Matteo Fornasini, prende la parola il capogruppo dem Francesco Colaiacovo. «Proprio per la natura terza dell'incarico» si sarebbe aspettato da parte della maggioranza «la proposta di un nome meno legato a logiche politiche». D'al-

tra parte, ricorda l'esponente del Pd «Grilanda è stato vicesindaco in un comune della Provincia, ha ricoperto incarichi di natura politica sempre nello schieramento di centrodestra. Non possiamo convergere su un nome come questo». Infatti, il gruppo consiliare del Pd ha consegnato la scheda bianca. Pronta la replica del sindaco Alan Fabbri che puntualizza come «a prevalere devono essere la competenza e le serietà dei professionisti che si offrono per ricoprire un determinato incarico. Al di là delle ideologie». Un approccio che il sindaco rivendica nella nomina ad amministratore unico di Ami di Antonio Fiorentini, ex sindaco di centrosinistra



Un momento di ieri pomeriggio durante le votazioni in consiglio

di Argenta. «Pur essendo un importante dirigente del Pd – chiosa Fabbri – abbiamo sostenuto la sua candidatura per questo incarico. Evidentemente la sinistra non riesce a superare la miopia che la caratterizza da sempre». Dario Maresca (Gente a Modo), dice di «non accettare lezioni di morale da parte del sindaco». Nessun inchino invece da parte dei consiglieri comunali per manifestare solidarietà alle donne afghane, come aveva proposto la consigliera del Misto Anna Ferraresi. «Ho invitato questa mattina (ieri, ndr) – spiega – la richiesta al presidente del Consiglio Comunale. Però, Poltronieri non mi ha neanche risposto».